

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07901 **del** 22/06/2021

Proposta n. 22849 **del** 22/06/2021

Oggetto:

POR LAZIO FSE 2014/2020 - assegnazione codici COR ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della l. 24 dicembre 2012, n. 234), di cui alla determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 - imprese partecipanti all'avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese - Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale 18692 del 27/12/2019 - Elenco III

OGGETTO: POR LAZIO FSE 2014/2020 – assegnazione codici COR ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della l. 24 dicembre 2012, n. 234), di cui alla determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 - imprese partecipanti all'avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale 18692 del 27/12/2019 – Elenco III

**LA VICARIA DELLA DIRETTRICE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Comunicazione C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio)

- la Decisione C(2020)3482 relativa alla notifica SA.57021 con cui riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio)
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la Legge 28 luglio 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- la Legge 16 maggio 2014, n. 78 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17;
- il Decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività per lo sviluppo della regione” laddove all'articolo 15, comma 3, stabilisce che “nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa europea e statale in materia, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti leggi regionali che prevedono la concessione di contributi, benefici o utilità comunque denominati, finanziati con risorse regionali e fondi europei e finalizzate allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese si intendono estese anche ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche in associazione tra loro, di cui al libro quinto, titolo III, del codice civile”.
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SF0P005-Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23 dicembre 2015;
- la determinazione dirigenziale 11 luglio 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- la Circolare INPS n. 40 del 28 febbraio 2017, "Incentivi occupazione giovani, indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- la memoria di Giunta "Più lavoro: il piano straordinario 2017/2018 della Regione Lazio dedicato al lavoro" approvato il 7 marzo 2017;
- la nota della direzione regionale lavoro n. prot.177022 del 5 aprile 2017 con cui è stato richiesto all'Area normativa europea, il parere preventivo ai fini della conformità agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi del Reg. UE 1407/2013;
- la determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto T0003S0037. Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali";
- la determinazione dirigenziale n. G03770 del 07/04/2021- Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese - Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale G18692 del 27/12/2019. Esiti istruttoria delle domande presentate dal 14/01/2020 al 29/01/2021 identificate dal codice locale 19035AP000000001 al codice locale 19035AP000001283 - Migrazione dal regime di aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013) al regime quadro di aiuti temporanei disposto dall'art. 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge n. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. e autorizzato dalla Decisione C(2020)3482 prorogata dalla Decisione C(2020) 9121 del 10/12/2020 - Approvazione delle "Domande Ammesse a finanziamento"
- la determinazione dirigenziale n G04797 del 29/04/202 - assegnazione codici COR ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della l. 24 dicembre 2012, n. 234), di cui alla determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 - imprese partecipanti all'avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale 18692 del 27/12/2019 – Elenco I
- la determinazione dirigenziale n G05524 del 12/05/2021 - assegnazione codici COR ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della l. 24 dicembre 2012, n. 234), di cui alla determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 - imprese partecipanti all'avviso pubblico "Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale 18692 del 27/12/2019 – Elenco II

TENUTO CONTO che è stato provveduto, secondo la normativa vigente, alla registrazione del contributo sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) delle imprese di cui all'ALLEGATO A parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che è stato assegnato un codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA - (COR) e si rende pertanto necessario approvare l'elenco con i codici COR come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

- di approvare un terzo elenco di codici COR relativo ad un terzo gruppo di domande presentate dalle imprese partecipanti all'avviso pubblico " Bonus occupazionale per le imprese – Sostegno all'occupazione per i disoccupati destinatari delle politiche attive regionali” ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale n. G05310 23/04/2018 nei confronti delle quali sono stati effettuati i relativi controlli amministrativi ai fini dell'implementazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) di cui al Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, come riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.lazioeuropa.it e http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro.

La Vicaria della Direttrice Regionale
Dott Agnese d'Alessio